



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI CINGOLANI"

Vicolo delle Scuole n. 3/5 - 62010 Montecassiano (MC)

☎ 0733.598129 – C.F.: 80007080437 – C.IPA: UFGHZY

www.scuolemontecassiano.gov.it

✉ mcic826003@istruzione.it – ✉ mcic826003@pec.istruzione.it

Prot. n. vedi segnatura

Montecassiano vedi segnatura

All'Albo on line

Al sito web - Amm.ne Trasparente

Sez. **Bandi di gara e contratti**

Agli Atti dell'Istituto

DECISIONE DI CONTRARRE

mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, tramite TD (Trattativa diretta) su MePA di importo inferiore/uguale a 5.000,00 euro (IVA esclusa) per il bene "Acquisto materiale pubblicitario- targhe".

Importo complessivo stimato: 48,00 € (iva esclusa) pari a 58,56 € (IVA inclusa).

Ditta affidataria: CENTRO COPIE G.S, VIA URBINO 34 62100- MACERATA

CIG: B72D0D8F95

Piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19).

Codice Identificativo Del Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-54531

CUP: B24D21000950006

Titolo Progetto: "NESSUNO SI SALVA DA SOLO"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.000,00 euro (lavori 150.000,00 euro);

PREMESSO che dato l'importo del presente affidamento (inferiore/(inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel *Programma triennale dei lavori pubblici e beni e servizi* di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad **affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici**;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

CONSIDERATO che il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

MCIC826003 - AC0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004911 - 06/06/2025 - VI.3 - U
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il D.lgs 36/2023, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTI i principi generali elencati nel Titolo I del Nuovo codice degli Appalti pubblici;

VISTO l'art. 14, comma 1, lett. b) del suddetto Codice che stabilisce in € 140.000,00 la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici;

VISTO in particolare l'art. 17 comma 1 che stabilisce che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO in particolare l'art. 17 comma 2 che prevede che "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

VISTO l'art.17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 in forza del quale *l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili,omissis... , ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea*;

MCIC826003 - AC0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004911 - 06/06/2025 - VI.3 - U

VISTO l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 (cd. *Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*), che disciplina le modalità per gli affidamenti dei contratti per lavori, servizi e fornitura sotto-soglia; ed in particolare la lettera b) che specificatamente dispone: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneriae architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dall'astazione appaltante”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO l'art.225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (cd. *Nuovo Codice dei contratti pubblici*) per il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»*;

VISTO l'art.55, comma 1, lett.b), p.1 del DL. 31 maggio 2021, n.77 il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR prevede che, *qualora le istituzioni scolastiche non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa*;

VISTO l'art.55, comma 1, lett.b), p.2 del DL. 31 maggio 2021, n.77 il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR prevede che, i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, *procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento di contabilità)*;

VISTO il comma 1, lett.a), punto 1) dell'[art.51](#) del D.L. n.77/2021, di modifica del primo decreto semplificazioni di cui al D.L. 76/2020 di deroga ai limiti di cui all'art.36, comma 2 del D.Lgs.50/2016, che in un'ottica intertemporale, ha rivisto al rialzo i limiti per l'affidamento diretto per le procedure avviate dopo il 1 giugno 2021, data di entrata in vigore del decreto, e fino al 30 giugno 2023, a: 150.000,00 euro per i lavori e 139.000,00 euro per servizi e forniture;

VISTO l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO il Regolamento di istituto per l'attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture (ai sensi dell'art. 45 Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129), approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/02/2024 con delibera n. 46

VISTO l'art. 4 del suddetto *Regolamento d'istituto* in forza del quale *per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, l'Istituzione scolastica procede mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione o comparazione di offerte, a soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione e parità di trattamento. Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, l'Istituzione scolastica procede mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, a soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio rotazione e parità di trattamento.*

MCIC826003 - AC0B065 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004911 - 06/06/2025 - VI.3 - U
CONSIDERATO anche che il medesimo art. 4 del suddetto Regolamento d'istituto prevede che *Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 5.000 l'Istituzione scolastica procede mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione o comparazione di offerte ed anche in deroga al principio di rotazione, come previsto dall'art. 49 comma 6, del 36/2023*

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 130, L. n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), con cui la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, viene innalzata da 1.000 euro a 5.000 euro.

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma";*

CONSIDERATO che la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai **servizi e ai beni informatici** ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), **anche per acquisti inferiori a 5.000,00 euro;**

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, *ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado*, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;

VERIFICATO che, ai fini e per gli effetti delle norme di cui sopra, non risultano alla data odierna, convenzioni attive stipulate da CONSIP aventi ad oggetto servizi con caratteristiche eguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;

TENUTO CONTO che, vertendosi in materia di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico può essere individuato dal RUP secondo *"le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";*

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*

TENUTO CONTO che la nuova piattaforma di ACQUISTI IN RETE PA prevede come modalità di affidamento diretto: l'**ODA (Ordine Diretto di Acquisto)**, la **TD (Trattativa diretta)** con un unico operatore o il **CdP (Confronto di preventivi)** con due o più operatori;

TENUTO CONTO che le suddette procedure sono in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VERIFICATO che la fornitura di cui trattasi è presente sul MePA e che l'istituzione scolastica procederà all'acquisizione dei beni di cui all'oggetto mediante **TD (Trattativa diretta)**

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di acquistare il suddetto bene per garantire la continuità dell'azione amministrativa;

VERIFICATI i requisiti generali, morali e tecnico professionali e dell'operatore economico;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «la misura mira a Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione Il Decreto Ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024 prot. n° M_PI. AOGABMI Registro Decreti. R. 000019, recante “Riparto delle risorse per l’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

CONSIDERATO che, come da Allegato 1 al predetto D.M. n. 19/2024, il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica è pari all’importo di € 54.780,33;

VISTA la proposta progettuale inoltrata da questa Istituzione, con codice 54531.0 in data 15/10/2024, per il PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

VISTO l’accordo di concessione del MIM – Unità di missione per il PNRR, per il finanziamento delle attività assunto al protocollo dell’Istituto al n. 6661 del 09/11/2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del Progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del 09/11/2024 prot.n. 6662;

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda di progetto/attività A.03.11;

VISTO che la Fornitura in parola non è stata inserita nel **programma triennale degli acquisti di servizi e forniture** di cui all’art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023;

VALUTATO che, ai sensi dell’art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la **garanzia provvisoria**;

VERIFICATO che l’operatore economico non è tenuto a prestare cauzione definitiva in ragione della sua comprovata solidità (art. 53 comma 4) e/o in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni (*miglioramento dell’offerta tramite concessione di gratuità*; art. 117 del Dlgs n.36/2023);

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il **termine dilatorio di stand still di 35 giorni** per la stipula del contratto;

VALUTATO che la stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi (es. buono d’ordine);

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici* e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del Dlgs n.36/2023 di **conflitto di interesse** in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO che l'art.8, comma 1, lett.a) del D.L. 76/2020, novellato dall'art.4 del D.L. n.13/2023, convertito in Legge n. 41/2023 ha previsto che **è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.** Disposizione derogatoria rispetto all'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023 (Nuovo codice dei contratti) e che, quindi, consente **l'aggiudicazione della fornitura nelle more della preventiva verifica dei requisiti di gara;**

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*», e il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate **le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali**, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art.47 del D.L. 77/2021 l'Operatore economico s'impegna:

- -al momento della presentazione dell'offerta, a dichiarare di aver ottemperato agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68;
- -ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto ovvero per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art.20, comma 1 del D.Lgs.231/2007, il quale prevede che l'Operatore economico, al momento della presentazione dell'offerta, è tenuto ad impegnarsi a presentare dichiarazione sostitutiva sul **"Titolare effettivo"**;

PRESO ATTO che, relativamente all'impiego dei fondi PNRR, l'intento del legislatore nazionale e comunitario è quello di consentire una reale accelerazione della spesa e semplificazione delle procedure di acquisto;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs.36/2023, a mente dei quali *gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*

TENUTO CONTO che l'art.49, comma 6 del D.Lgs.36/2023 prevede che *è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*

STATUITO che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo \geq a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha <l'obbligo> di procedere alla stipula del contratto utilizzando il **modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico)**, dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo **inferiore a 40.000** euro l'operatore economico attesta con *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà* il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del *sorteggio a campione* individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;

VERIFICATA nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, mediante l'acquisizione di apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come previsto dall'art. 52 comma 1;

ACQUISITO il C.I.G. n. **B72D0D8F95**

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art.1 - le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 - di autorizzare, **ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante la procedura dell'**affidamento diretto** tramite **trattativa diretta** l'acquisto della seguente fornitura:

FORNITURA	ACQUISTO MATERIALE PUBBLICITARIO- TARGHE
OPERATORE ECONOMICO	CENTRO COPIE G.S.
P.IVA/C.F.	01151560438
IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO	€ 58,56
AGGREGATO PROGETTO	A.03.11 - PNRR -RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19)

Art.3 - di stabilire per le motivazioni in premessa descritte, di non richiedere la garanzia fidejussoria definitiva.

Art.4 - ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;

Art.5 - di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi (es. buono d'ordine);

Art.6 - di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine di regolarità e rispondenza formale e fiscale con gli estremi identificativi IBAN del c/c bancario dedicato;

Art. 7 - di disporre che il pagamento della fattura venga effettuato a seguito di certificazione DURC o altro documento attestante l'accertamento della regolarità contributiva;

Art.8 - di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs.36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (*Responsabile unico del progetto*) il Dirigente scolastico, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI

PROCEDIMENTO per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

Art.9 - di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto all'Albo del sito web dell'Istituto per la trasparenza e la pubblicità legale.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Natascia Cimini

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.82/2005)